



## Securail® Verticale

Nota informativa del fabbricante di Utilizzo e di Manutenzione

# Indice.

1. <b>Introduzione</b>	Pagina 3	8. <b>Scheda di Utilizzo e Manutenzione (SUM)</b>	Pagina 14
1.1 Dal progettista all'utilizzatore			
2. <b>Avvertenze importanti</b>	Pagina 4	9. <b>Garanzie</b>	Pagina 16
3. <b>Informazioni tecniche</b>	Pagina 4	9.1 Durata	
3.1 Descrizione prodotto		9.2 Esclusione	
3.2 Schema funzionale		9.3 Limitazioni	
3.3 Elementi tipo		9.4 Responsabilità	
3.4 Elementi aggiuntivi		9.5 Rinnovo	
4. <b>Operatori e loro dotazione</b>	Pagina 7	9.6 Verifica e manutenzione	
4.1 Utilizzatori		9.7 Foro competente	
4.2 Montatori		10. <b>Riferimenti</b>	Pagina 18
4.3 Dispositivi di protezione individuali (DPI)		10.1 Manuali	
5. <b>Operazioni preliminari all'utilizzo/manutenzione</b>	Pagina 9	10.2 Normative	
5.1 Da parte del proprietario		10.2.1 Norme tecniche	
5.2 Da parte dell'utilizzatore/		10.2.2 Normative nazionali	
		10.2.3 Normative locali	
6. <b>Utilizzo</b>	Pagina 11	10.3 Siti Internet	
6.1 Arrivo in prossimità dell'accesso		11. <b>Produttore e Distributore</b>	Pagina 19
6.2 Operazioni di controllo		11.1 Produttore	
6.3 Utilizzo del dispositivo anticaduta		11.2 Distributore	
6.4 Muoversi lungo il sistema			
6.5 Chiusura dell'intervento			
7. <b>Manutenzione</b>	Pagina 13		
7.1 Manutenzione annuale			
7.2 Manutenzione in caso di arresto di una caduta			
7.3 Manutenzione della navetta			

# 1. Introduzione.

Nei lavori svolti in luoghi esposti al pericolo di caduta dall'alto, vanno installate misure preventive e protettive al fine di consentire all'operatore che deve eseguire le operazioni di manutenzione di muoversi agevolmente lungo l'area di lavoro.

Questi dispositivi di protezione, oltre ad essere sicuri, devono essere ergonomici, cioè di "comodo" utilizzo per l'operatore e devono essere previsti nell'Elaborato Tecnico della Copertura (ETC) che viene redatto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), in accordo col progettista, ed è parte integrante sia del progetto sia del fascicolo tecnico dell'opera. L'ETC è quindi composto da diversi documenti, spettanti a differenti soggetti, in particolare:

- **Coordinatore/tecnico:** elaborati grafici con evidenziati i percorsi e gli accessi alla copertura, relazione tecnica con le soluzioni progettuali adottate, relazione di calcolo per supporti e fissaggi alla struttura.
- **Produttore:** certificazione del prodotto, Nota Informativa del Produttore - Installazione, utilizzo e manutenzione.
- **Installatore:** dichiarazione di conformità delle opere eseguite.

## Dal progettista all'utilizzatore 1.1

Nel rispetto dei punti indicati in precedenza, gli obiettivi di **Somain Italia** sono quelli di creare un filo diretto tra il progettista del sistema e l'utilizzatore finale, passando dal produttore e dall'installatore, mediante:

- Lo studio della linea tramite un software con un'interfaccia grafica di immediata comprensione e la restituzione degli elementi costituenti il sistema (in alternativa alla consulenza del nostro ufficio tecnico).
- Fornitura degli elementi previsti per l'intero sistema direttamente da **Somain Italia** o dalla catena di Partner e rivenditori autorizzati.
- Installazione con facili procedure secondo la Nota Informativa del Produttore ad opera di installatori formati da Somain Italia (oggetto del presente documento).
- Fornitura delle informazioni necessarie al corretto utilizzo e manutenzione contenute nella Nota Informativa.

## 2. Avvertenze importanti.

- Prima dell'utilizzo del sistema leggere la Nota Informativa del Fabbricante – Utilizzo e Manutenzione
- Ogni utilizzatore deve essere formato ed informato sui rischi e deve aver eseguito l'addestramento sui DPI di 3<sup>a</sup> categoria
- L'utilizzatore deve trovarsi in condizioni psicofisiche ottimali durante tutta la durata del lavoro.
- L'operatore deve essere formato ed informato sulle procedure d'emergenza, recupero ed evacuazione della zona di lavoro in cui opera.
- E' fatto divieto di operare modifiche e/o aggiunte all'equipaggiamento/sistema senza il consenso del costruttore/distributore
- L'equipaggiamento non deve essere utilizzato al di fuori delle sue limitazioni o per scopi differenti da quelli previsti.
- Prima di utilizzare il sistema, verificare, per quanto possibile, il buono stato di tutto l'equipaggiamento
- Per la sicurezza è essenziale che l'uso dell'equipaggiamento sia sospeso immediatamente nel caso in cui sorgano dubbi sulle sue condizioni di uso sicuro oppure sia stato utilizzato per arrestare una caduta. In entrambi i casi, prima di riprenderne l'utilizzo, è necessaria una conferma scritta da parte di una persona competente che attesti come accettabile il riutilizzo del sistema.
- Verificare la resistenza del supporto di fissaggio. Nel caso di fissaggio con barre filettate la prova di estrazione deve fornire una resistenza minima di 5kN. Consultare il manuale del palmare Somain Italia art. PALM circa le prove SVAN.
- Per la sicurezza è essenziale che il dispositivo di ancoraggio sia sempre posizionato e che il lavoro sia eseguito in modo tale da ridurre al minimo sia il rischio di caduta sia la distanza potenziale di caduta.
- Per la sicurezza è essenziale verificare che lo spazio libero richiesto al di sotto dell'utilizzatore (tirante d'aria) in corrispondenza della postazione di lavoro prima di ogni occasione di utilizzo sia tale da non premettere la collisione con il pavimento o altri ostacoli.
- Si fa obbligo di utilizzo di imbracatura conforme alla norma EN 361, connettori conformi alla EN 362 e cordini anticaduta conformi alla EN 3354.
- E' obbligatoria la revisione periodica del sistema. Verificare l'evidenza della manutenzione presso chi detiene il Fascicolo Tecnico.

## 3. Informazioni tecniche.

### Descrizione prodotto

#### 3.1

Il sistema a rotaia **Securail® Verticale** è conforme alla norma EN 353-1 che tratta dei dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio rigida.

È un sistema a rotaia rigido, costituito da un profilo estruso in alluminio, utilizzato per applicazioni di tipo verticale sia direttamente a muro che su una scala esistente, con apposite piastre. Nel primo caso con fissaggi ogni 3 metri, mentre nel secondo la distanza tra i fissaggi non deve superare i 150 cm. Può essere integrato a gradini in acciaio inox in modo da costituire una vera e propria scala di accesso fissabile ogni 150 cm su struttura.

La struttura ricettiva di questi sistemi deve essere in grado di sopportare i carichi derivanti dall'applicazione del sistema e tale resistenza deve essere garantita in fase progettuale o con verifiche direttamente sul posto.

Questo tipo di sistema è certificato per l'utilizzo da parte di 1 operatore alla volta con apposita navetta che, tramite rotelle, scorre sulla rotaia.

La stessa è integrata con un cordino a misura conforme alla EN 354 munito di assorbitore di energia secondo la EN 355 che l'operatore deve collegare all'attacco sternale dell'imbracatura, conforme alla norma EN 361, che deve

obbligatoriamente indossare.

L'aggancio dell'operatore alla navetta avviene con un connettore conforme alla norma EN 362. È da prevedere inoltre un pianerottolo di riposo ogni 15 metri.

Tutti i componenti possono essere verniciati del colore RAL desiderato.

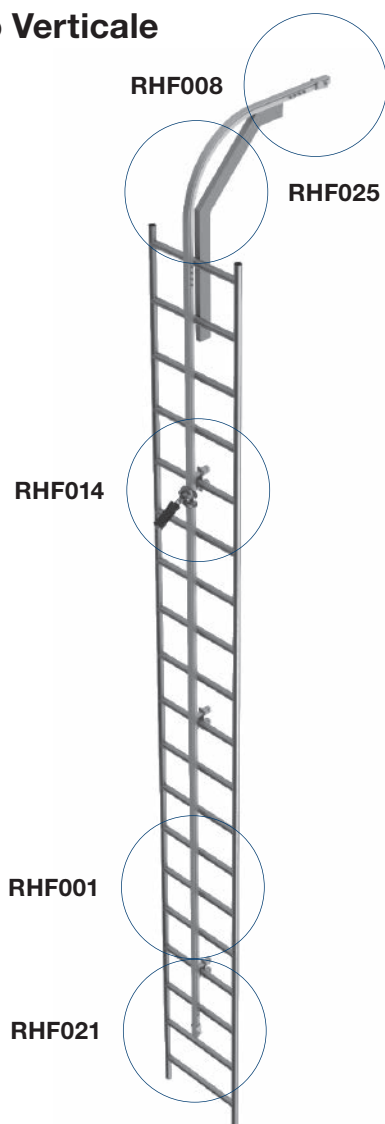
La linea vita in questione è stata testata dall'Ente Certificatore Apave e gli elementi utilizzati di volta in volta sono conformi a quelli testati.

**Segue una descrizione dettagliata del sistema.**

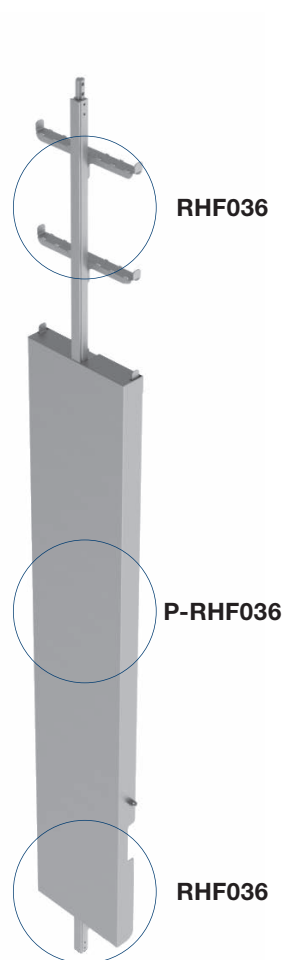
## Schema funzionale

3.2

### Binario Verticale



### Scala Securail



### Elementi tipo

3.3

- navetta art. RHF014 (verticale);
- binario art. RHF001;
- fissaggio a croce art. RHF005;
- elemento di giunzione art. RHF006;
- fermi mobili per navetta art. RHF021 e/o fermi fissi per navetta art. RHF008;
- cartello obbligatorio art. CA00 in prossimità di ogni accesso;
- piombino identificatore art. C35.

### Elementi aggiuntivi

3.4

- scala con pioli richiudibili art. RHF030;
- carter anti-intrusione art. RHF031;
- scala con pioli fissi art. RHF036;
- staffe di fissaggio art. RHF020 per scala. (per scala);
- portina antimanomissione art. P-RHF036;
- sbarco per binario verticale art. RHF025;
- sbarco per scala Securail art. RHF019;
- staffa per fissaggio a parete art. S-RHF036.

## 4. Operatori e loro dotazione.

### Utilizzatori

4.1

Il sistema a rotaia **Securail® Verticale** è certificato per l'utilizzo da parte di 1 operatore.

Il sistema necessita dell'utilizzo di appositi DPI di III categoria, per cui è necessaria specifica formazione secondo quanto previsto dal D. lgs. 81/2008 - Testo unico in materia di Sicurezza.

### Montatori:

4.2

Il montaggio del sistema **Securail® Verticale** auspica la formazione dei posatori da parte di un tecnico interno per mettere in pratica le corrette metodologie di montaggio.

I montatori affiliati ai partner di **Somain Italia** hanno l'obbligo di redigere il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dal quale si evincono i rischi legati al montaggio della linea vita e le contromisure adottate per ridurre la probabilità che questi si verifichino.

### Dispositivi di protezione individuali (DPI)

4.3

L'utilizzo di questo sistema è consentito esclusivamente ad operatori muniti di appositi dispositivi di protezione individuale (DPI).

Si ricorda che la manutenzione dei DPI è stabilita dal produttore nella frequenza e modalità indicate nella Nota informativa del fabbricante di Utilizzo, previa compilazione di una scheda con indicate la data di messa in servizio, la data delle successive manutenzioni e la data di scadenza.

**Leggere attentamente il Manuale di Utilizzo dei DPI in dotazione. La scelta dei DPI che meglio si adattano alle esigenze di lavoro è da valutare in ogni singolo caso e, nel caso di lavori in quota, la minima dotazione è:**

### Navetta verticale art. RHF014:

la navetta verticale scorre lungo il binario tramite rotelle e consente l'aggancio dell'operatore tramite il gancio ad anello. L'inserimento avviene da un lato del sistema prima di posizionare il fermo. Il dispositivo è l'elemento fondamentale per l'utilizzo del sistema a rotaia e si arresta in caso di caduta.

- 4 rotelle che permettono lo spostamento dell'operatore;
- anello per aggancio operatore.



## Imbracatura:

- conforme alla norma EN 361;
- completa di cosciali e bretelle regolabili;
- attacco dorsale e/o sternale anticaduta.

### Meglio se integrata con:

- cosciali imbottiti;
- attacco anticaduta sia dorsale sia sternale;
- cintura lombare con attacchi di posizionamento conforme alla EN 358;
- attacco centrale conforme alla EN 813.



## Connettore:

**Il connettore è l'elemento fondamentale per realizzare le connessioni tra imbracatura e cordino o dissipatore oppure tra gli stessi e la linea vita e devono avere le seguenti specifiche:**

- conforme alla norma EN 362;
- dotato di doppio movimento volontario (chiusura a vite, girevole automatica o doppio sistema di apertura).





# 5. Operazioni preliminari all'utilizzo/manutenzione.

## Da parte del proprietario

5.1

Il proprietario dell'immobile su cui è montato il sistema **Securail® Verticale** è il primo responsabile di tutte le operazioni che si svolgono nella sua proprietà e che comportano l'utilizzo di particolari sistemi di sicurezza.

È autorizzato quindi a concedere l'accesso a questo tipo di sistema solo a operatori che ritiene adatti, nel rispetto di alcune prescrizioni:

**Il Fascicolo Tecnico deve essere conservato in buono stato e deve indicare:**

- **nome e numero sistema:** ogni sistema ha un suo numero identificativo da cui è possibile risalire alla composizione e ai dati indicati nei punti successivi;
- **costruttore:** nome e dati dall'azienda costruttrice;
- **distributore:** nome e dati dall'azienda distributrice (**Somain Italia**);
- **rivenditore:** nome e dati dall'azienda rivenditrice;
- **installatore:** nome e dati dall'azienda installatrice affiliata al rivenditore autorizzato che firma la corretta posa secondo un progetto e come dalla Nota Informativa del Fabbricante - Montaggio;
- **progetto del sistema:** disegni quotati del sistema rispetto alla struttura su cui è montato a timbro e firma di tecnico abilitato dal quale si evincono i punti di accesso e la posizione del sistema **Securail® Verticale**;
- **dichiarazione di conformità degli elementi che costituiscono il sistema** (certificazione del sistema e non di ogni singolo elemento adattato all'uso in questione);

- mettere a disposizione di qualsiasi utilizzatore il Fascicolo Tecnico completo;
- mettere a disposizione dell'operatore la presente Nota Informativa del Fabbricante - Utilizzo e Manutenzione, dalla quale si evince la data di messa in funzione del sistema, i successivi utilizzi e le successive ispezioni o manutenzioni obbligatorie mediante la compilazione della Scheda di Utilizzo e Manutenzione (SUM);
- mettere a disposizione dell'operatore la navetta di scorrimento, qualora questo ne sia sprovvisto, in quanto costituisce elemento fondamentale per l'utilizzo del sistema;
- controllare l'idoneità dell'utilizzatore che deve aver effettuato appositi corsi di addestramento per dispositivi di protezione individuale anticaduta di III categoria.

**Qualora il proprietario non si attenga, anche parzialmente, agli adempimenti indicati al presente punto, oltre a perdere la garanzia sul sistema, mette a rischio la sicurezza di altre persone.**

**Se il proprietario, invece, non ottiene dall'operatore l'idoneità all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali di III categoria, deve proibire l'utilizzo del sistema.**

## Da parte dell'utilizzatore

### 5.2

L'utilizzatore che si appresta ad intervenire in un luogo dove è montato il sistema **Securail® Verticale** deve obbligatoriamente essere addestrato all'utilizzo di questo tipo di sistema e deve effettuare le seguenti operazioni preliminari:

- richiedere al proprietario la presente Nota Informativa del Fabbricante - Utilizzo e Manutenzione, dalla quale si evince la data di messa in funzione del sistema, i successivi utilizzi e le successive ispezioni o manutenzioni obbligatorie mediante la compilazione della Scheda di Utilizzo e Manutenzione (SUM);
- richiedere al proprietario la certificazione del sistema composta dagli elementi indicati al punto precedente e in particolare prendere atto del progetto con l'indicazione del punto di accesso;
- richiedere al proprietario la navetta di scorrimento, qualora questo ne sia sprovvisto, in quanto costituisce elemento fondamentale per l'utilizzo del sistema;
- dimostrare al proprietario l'abilitazione all'uso del sistema ed essere dotato dei DPI necessari, tenuti in condizioni ottimali, per utilizzare questo sistema facendo attenzione ad eventuali prescrizioni riportate nel progetto.

**Qualora l'operatore non disponga di tutti gli elementi, indicati al presente punto, deve rifiutare l'utilizzo del sistema per qualsiasi operazione.**

# 6. Utilizzo.

## Arrivo in prossimità dell'accesso

6.1

### La prima fase di utilizzo è la seguente:

- il raggiungere del punto di accesso come indicato dal progetto allegato alla certificazione con i DPI indicati nello stesso o in mancanza con i DPI minimi richiesti per i lavori in quota;
- prendere visione del cartello identificativo del sistema posizionato in prossimità di ogni accesso, nel quale sono elencati: tipo di linea, numero di serie, numero massimo di operatori che possono utilizzare la linea vita in contemporanea su ogni singola tratta, tirante d'aria, data entrata in servizio del sistema, l'obbligo di indossare un dispositivo di protezione individuale (DPI) di 3<sup>a</sup> categoria, il nome del costruttore, il nome del rivenditore, il nome dell'installatore. Tutti questi elementi devono ovviamente corrispondere a quelli già visti nella certificazione.

## Operazioni di controllo

6.2

### Appena arrivati in prossimità dell'accesso procedere, per quanto possibile, come segue:

- ad un esame visivo dell'integrità dei componenti del sistema e in particolare osservare che non siano presenti dei punti di ruggine sugli elementi e che i fissaggi siano tutti presenti;
- ad una verifica che il sistema non sia stato manomesso.

In caso di dubbio, chiedere un controllo alla società che ha realizzato il montaggio o a una persona del servizio di manutenzione, abilitata e competente per tale tipo di intervento.

## Utilizzo del dispositivo anticaduta

6.3

### Partendo dall'estremità inferiore, dotata di fermo mobile, procedere come segue:

- premere il perno del fermo e inserire il dispositivo anticaduta rilasciando il perno;
- far scorrere l'anticaduta sul binario assicurandosi che scorra liberamente;
- tirarlo verso il basso verificandone il bloccaggio immediato;
- assicurarsi dell'integrità del cordino con assorbitore d'energia collegato al dispositivo (non utilizzarne uno diverso salvo se diversamente indicato);
- solamente dopo aver eseguito scrupolosamente le operazioni precedenti agganciare il connettore all'attacco anticaduta sternale dell'imbracatura.

## Muoversi lungo il sistema

6.4

**Dopo l'aggancio del dispositivo anticaduta al binario si procede nel seguente modo:**

- l'operatore deve avere il dispositivo anticaduta con il cordino sempre in tensione all'altezza dell'attacco sternale dell'imbracatura;
- evitare il contatto del cordino con spigoli vivi o elementi che potrebbero danneggiarlo.

Il discensore accompagna la salita e la discesa dell'operatore, quindi non è necessario manovrarlo con forza.

## Chiusura dell'intervento

6.5

**Quando l'intervento è terminato:**

- verificare di non lasciare sul sistema alcun detrito;
- verificare l'integrità del binario **Securail® Verticale** e del dispositivo anticaduta scorrevole. In caso di necessità procedere alla pulizia e alla lubrificazione del dispositivo stesso come riportato nella Nota Informativa del Fabbricante - Manutenzione o alla sostituzione in caso di stress avvenuto;
- compilare l'apposita Scheda di Utilizzo e Manutenzione (SUM).

**N.B.: In caso di danneggiamento o di stress subito del sistema Securail® Verticale avvisare prontamente il responsabile del sistema o il proprietario, che provvederà a far intervenire l'installatore del sistema oppure direttamente Somain Italia S.p.A.**

# 7. Manutenzione.

Il sistema **Securail® Verticale** è costituito interamente da elementi in acciaio inox e alluminio, è di tipo deformabile e come dichiarato dal produttore, necessita di manutenzione annuale. Per gli interventi di manutenzione è necessario attenersi alle procedure indicate in precedenza nella sezione Utilizzo.

La manutenzione è comunque obbligatoria in caso di intervento del sistema e alla scadenza dei 10 anni di garanzia per ottenerne il rinnovo.

La manutenzione serve per verificare la presenza di eventuali anomalie del sistema e deve essere effettuata da persona a conoscenza delle raccomandazioni e delle istruzioni emesse dal fabbricante, applicabili ai componenti del sistema. L'operatore deve essere in grado di identificare e valutare l'entità di tali difetti e avviare l'azione correttiva da intraprendere. In caso di dubbi contattare **Somain Italia** che provvederà con un proprio tecnico a risolvere i problemi riscontrati.

Al termine di qualsiasi intervento di manutenzione il controllore deve compilare, e sottoscrivere, la Scheda di Intervento (SI) e consegnarla al proprietario del sistema. È necessario compilare inoltre la Scheda di Utilizzo e Manutenzione (SUM), riportata successivamente, per tenere traccia di tutti gli interventi effettuati sul sistema.

## Manutenzione annuale 7.1

**Le operazioni indicative da effettuare in caso di manutenzione annuale sono:**

- sostituzione piombino identificatore;
- presenza cartello identificatore;
- pulizia del binario da eventuali residui con acqua e detergente;
- verifica dell'usura della navetta e il corretto scorrimento della stessa con eventuale pulizia con acqua e detergente se usati in ambienti polverosi e ingrassaggio delle rotelle di scorrimento;
- controllo del funzionamento dei fermi mobili e della presenza di quelli fissi.

**Le azioni correttive sono riportate nell'apposita Scheda di Intervento (SI) che il manutentore, autorizzato, deve rilasciare obbligatoriamente alla fine di ogni intervento.**

## Manutenzione in caso di arresto o caduta 7.2

**Le operazioni di manutenzione da effettuare nel caso in cui il sistema abbia arrestato una caduta sono le stesse viste in precedenza, con l'aggiunta di:**

- controllo dello stress che può aver subito il binario, in particolare in corrispondenza del punto di caduta;
- controllo di eventuali anomalie nelle strutture ricettive gli elementi della linea;
- controllo dello stress subito dalla navetta;
- controllo della tenuta dei fissaggi degli elementi montati.

Le azioni correttive sono riportate nell'apposita Scheda di Intervento (SI) che il manutentore, autorizzato, deve rilasciare obbligatoriamente alla fine di ogni intervento.

**Si consiglia l'intervento di un tecnico di Somain Italia che interverrà nel valutare l'entità dei danni realmente subiti del sistema nelle sue parti fondamentali e soprattutto verificando la tenuta dei fissaggi.**

## Manutenzione della navetta 7.3

La manutenzione realmente necessaria è la pulizia e la lubrificazione delle rotelle che permettono lo scorrimento della navetta.

In caso di danneggiamento o di stress subito dal dispositivo va avvisato prontamente il responsabile del sistema o il proprietario, che provvederà a far intervenire l'installatore della linea vita, oppure direttamente **Somain Italia**.

# 8. Scheda di Utilizzo e Manutenzione (SUM)

N° sistema:

N° certificazione:

Data entrata in servizio:

Costruttore:

**Fallprotec Sa - 43-45, ZA Op Zaemer. L-4959 - Bascharage. Luxembourg**

Distributore:

**Somain Italia S.p.a. - Via Donizetti 109/111 - 24030 Brembate di sopra (BG)**

Rivenditore:

Installatore:

Interventi di Utilizzo e Manutenzione:

Data utilizzo / manutenzione	Utilizzatore / Manutentore	Lavori eseguiti	Note

Interventi di Utilizzo e Manutenzione:

Data utilizzo / manutenzione	Utilizzatore / Manutentore	Lavori eseguiti	Note

# 9. Garanzie.

## Durata

9.1

È accordata una garanzia di 10 anni su tutti i componenti dei sistemi a rotaia **Securail® Verticale**.

## Esclusione

9.2

### La garanzia sarà accordata solamente se:

- tutti gli elementi che compongono il sistema sono stati forniti da Somain Italia;
- Il materiale è stato posato e utilizzato in conformità alle istruzioni di montaggio e alle istruzioni tecniche di **Somain Italia**.

### La garanzia non sarà accordata nel caso in cui:

- I prodotti siano in acciaio galvanizzato o zincato;
- I prodotti di sicurezza comprendano pezzi o accessori di provenienza esterna: in questo caso la garanzia accordata sarà quella del fornitore di suddetti pezzi.

### La garanzia è esclusa quando il vizio risulta causato:

- Da un intervento o una modifica effettuati al sistema originale senza autorizzazione scritta del costruttore/distributore;
- Da un'utilizzazione anomala e non conforme alla destinazione dell'attrezzatura;
- Da un'installazione difettosa non conforme ai disegni o alle regole dell'arte; dalla mancata comunicazione da parte del cliente di speciali condizioni (inquinamento, temperatura, numero di utenti, ecc.) di utilizzo dell'attrezzatura;
- Dalla sottostima della resistenza del supporto che

genera la distruzione o la non conformità delle nostre attrezzature;

- Dall'aggiunta ai nostri sistemi di pezzi prodotti dall'acquirente o di altra provenienza rispetto a Somain Italia. Tutte i nostri sistemi devono essere di provenienza Somain Italia o fabbricate con il consenso di Somain Italia, sulla base di progetti da loro testati;
- da un evento di forza maggiore o qualsiasi evento al di fuori del controllo del venditore come guerre, fulmini, ecc.

## Limitazioni

9.3

In tutti i casi la nostra garanzia si limita alla sostituzione o alla riparazione degli elementi o delle attrezzature riconosciute formalmente difettose dal nostro servizio tecnico.

Se la riparazione è affidata a terzi, essa potrà essere effettuata solamente previa accettazione da parte di Somain Italia del preventivo di riparazione.

Tutte le restituzioni di attrezzature dovranno avvenire con il consenso di Somain Italia.

La garanzia si applica solamente agli elementi resi e non comprende perciò le spese di rimozione e re-installazione dell'attrezzatura nel gruppo in cui è integrata.

La riparazione, la sostituzione o la modifica dei pezzi o delle attrezzature durante il periodo di garanzia può determinare l'estensione della garanzia stessa.



## Responsabilità

9.4

Fallprotec sarà responsabile, alle condizioni del diritto comune, relativamente ai danni materiali cagionati dalla sua attrezzatura o dal suo personale.

Le riparazioni dei danni materiali imputabili al venditore sono espressamente limitate a una somma che non eccederà il valore dell'attrezzatura in questione, oggetto dell'ordine. Per espressa convenzione, il venditore e il cliente rinunciano reciprocamente a richiedere la riparazione dei danni indiretti e immateriali di qualsiasi natura, quali perdite d'esercizio, mancato guadagno, spese di ritardo, sollecito, rimozione e reinstallazione dell'attrezzatura, perdita di contratti futuri, ecc.

## Rinnovo

9.5

La garanzia di 10 anni potrà essere estesa su richiesta del cliente dopo sopralluogo tecnico, effettuato a titolo oneroso, sulle attrezzature installate.

## Verifica e manutenzione

9.6

Per quanto possibile, prima di ogni impiego procedere a un esame visivo dei componenti della linea vita.

In caso di dubbio, chiedere un controllo alla società installatrice o a una persona addetta alla manutenzione, abilitata e competente per tale tipo di intervento.

Il sistema a rotaia **Securail® Verticale** necessita di ma-

nutenzione annuale del sistema da parte di una persona abilitata e competente.

Qualora lo si ritenga necessario, esiste la possibilità di far effettuare tale ispezione da parte di una nostra persona abilitata e competente per tale tipo di intervento.

Le stesse procedure vanno rispettate nel caso in cui il sistema abbia arrestato una caduta.

## Foro competente

9.7

La legge applicabile è quella italiana e il Foro competente è quello di Bergamo (Italia) e avrà giurisdizione esclusiva su eventuali controversie derivanti da, o comunque connesse, con i prodotti oggetto della presente Nota informativa del fabbricante.

# 10. Riferimenti.

## Note Informative del Fabbricante 10.1

Note Informative del Fabbricante - Montaggio

## Normative 10.2

### Norme tecniche 10.2.1

#### EN 341:1992 Dispositivi di protezione individuale (DPI) contro le cadute dall'alto

Dispositivi di discesa.

#### EN 353-1:2002 DPI contro le cadute dall'alto

Dispositivi anticaduta tipo guidato comprendenti linea di ancoraggio rigida.

#### EN 353-2:2002 DPI contro le cadute dall'alto

Dispositivi anticaduta tipo guidato comprendenti linea di ancoraggio flessibile.

#### EN 354:200 DPI contro le cadute dall'alto

Cordini.

#### EN 355:2002 DPI contro le cadute dall'alto

Assorbitori di energia.

#### EN 361:2002 DPI contro le cadute dall'alto

Imbracature per il corpo.

#### EN 362:2004 DPI contro le cadute dall'alto

Connettori

#### EN 363:2008 DPI contro le cadute dall'alto

Sistemi individuali per la protezione contro le cadute.

## Normative nazionali 10.2.2

### D. lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni

## Normative locali 10.2.3

### Circ. 4/SAN/2004 della Regione Lombardia

Aggiornamento del Titolo III del Regolamento Locale d'Igiene, recepimento dell'integrazione al Titolo III del R.L.I. redatto dall'ASL di Bergamo

### D.P.G.R. n.62 del 23.11.2005 della Regione Toscana

Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 16 della L.R. n.1 del 03.01.2005 relativa alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza

### D.P.P. n. 7-114/Leg. del 25.02.2008 della Provincia di Trento

Regolamento tecnico per la prevenzione dei rischi di infortunio a seguito di cadute dall'alto nei lavori di manutenzione ordinaria sulle coperture

### D.G.R. n. 2774 del 22.09.2009 della Regione Veneto

Istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza

### L.R. n. 5 del 15.02.2010 della Regione Liguria

Norme per la prevenzione delle cadute dall'alto nei cantieri edili

## Siti internet 10.3

### [www.somain-securite.com](http://www.somain-securite.com)

Sito ufficiale della Casa produttrice

### [www.somainitalia.it](http://www.somainitalia.it)

Sito ufficiale della Casa distributrice esclusiva per l'Italia

### [www.uni.com](http://www.uni.com)

Sito nazionale italiano di unificazione

# 11. Produttore e Distributore.

## **Produttore**

**11.1**

Fisa srl  
via Donizetti, 109/111  
24030 - Brembate di Sopra - Bg

## **Distributore**

**11.2**

Somain Italia S.p.A.  
via Donizetti, 109/111  
24030 - Brembate di Sopra - Bg



**Cornali Group** s.p.a.

Somain Italia S.p.a.

Via Donizetti, 109/111  
24030 Brembate di Sopra  
Bergamo - Italy

T. 035 620380 / F. 035 6220438  
info@somainitalia.it



somainitalia.it

**Somain**, sicuri per natura